



## Prima Torre del Sella (m.2533) - via Freccia (sperone sud-est)

**Avvicinamento:** dal passo Sella imboccare il largo sentiero che sale a destra dell'albergo Maria Flora (guardando le Torri) e che costeggia il lato sud delle Torri stesse (versante Val di Fassa). Ad un bivio proseguire a destra, praticamente in piano. Più avanti superare un tratto un po' esposto arrivando ad un ripiano erboso e ghiaioso alla base di una fascia rocciosa. Salire verso sinistra (superando una lapide di legno sulla parete), arrivando così ad una cengia, punto di attacco per la via *Freccia* (che sale a destra) e la via *dei Camini*, che sale invece dritta. (0h40)

**Discesa:** dall'ultima sosta attrezzata è possibile scendere a destra con una doppia di una trentina di metri (soluzione non verificata, ma segnalata) e scendere poi per tracce di sentiero.

Se si prosegue invece per una via sulla Seconda Torre del Sella, per esempio la [via Fessura di dx](#), o il diedro Gluck o il diedro Kostner, si scende invece lungo la normale alla Seconda Torre, di seguito descritta: dalla cima, tornare indietro di qualche metro e traversare per tracce di sentiero a dx (verso il Piz Ciavazes) scendendo in arrampicata per una dozzina di metri. Di qui proseguire verso sud (il versante di salita) scendendo inizialmente a sx (viso a valle) e poi tornando a dx (tracce di sentiero e roccette). Si scende ancora verso sx per un caminetto, passando davanti ad una placca nera. Ancora a sx (roccette esposte) fino ad un'ampia cengia erbosa. Proseguire la discesa per tracce fino all'altezza del sentiero che da dx (viso a monte) rientra dal Ciavazes. Da qui ci sono due possibilità: scendere a dx, viso a valle, effettuando una doppia di venti metri, oppure scendere a sx per sentierino e roccette. In ambedue i casi si torna così all'ampia cengia di partenza, dove magari è possibile lasciare gli zaini prima della salita (attenzione, comunque, che il posto è molto frequentato, comportarsi di conseguenza rispetto a ciò che si lascia nello zaino).

**Difficoltà:** III, una lunghezza di IV- e IV.

**Sviluppo:** 5/6 lunghezze, per circa 130 di dislivello e 145 metri di sviluppo. Dall'uscita della via si raggiunge la cima della Prima Torre con ulteriori 150 metri (sviluppo) di sentiero.

**Attrezzatura:** soste attrezzate o semplici da attrezzare (clessidre). Discretamente chiodata la lunghezza di IV-/IV, consigliati comunque friend/dadi/cordini per opportune integrazioni, specie sulle altre lunghezze.

**Esposizione:** sud-est.

**Periodo consigliato:** estate, ma data la buona esposizione, anche primavera ed autunno.

**Tempo salita:** 2h30.

**Primi salitori:** Ignoti.

**Riferimenti bibliografici:** Bernardi M., *Arrampicare in Val Gardena*, Athesia Touristik, 2002 - (schizzi dettagliati, guida molto consigliabile)

**Riferimenti cartografici:** Kompass n° 59 - Gruppo del Sella - Marmolada

### Relazione

**Lunghezza 1, II, I, III (passo):** salire obliquamente verso destra per cengette erbose e qualche roccetta, fino alla base di una fascia rocciosa, che si supera a destra per un breve diedro. Ancora per roccette semplici fino alla sosta su chiodi, alla base di un camino che sale obliquamente verso destra (sulla parete a monte si nota un grosso tetto giallo). In caso di affollamento è anche possibile sostare poco più in basso su spuntone.

Secondo il riferimento bibliografico indicato si sarebbe potuto spezzare la lunghezza in due parti, con una sosta da attrezzare su spuntone, in pratica abbiamo invece effettuato un unico tiro da cinquanta metri o poco più.

**Lunghezza 2, III+:** dalla sosta salire a destra del camino per placca, tornando poi al camino poco sopra. Proseguendo, entrare nel camino, inizialmente abbastanza comodo, uscendone poi a destra quando si stringe, e proseguire per roccette più semplici fino alla comoda sosta. Il percorso non è particolarmente obbligato, probabilmente si può rimanere completamente fuori dal camino, sulla placca di destra, come suggerito dal riferimento bibliografico indicato.

**Lunghezza 3, III:** tiro breve: si sale verso sinistra per placchette appigliate, fino ad una cengia, ove si sosta su una grossa clessidra da attrezzare con un cordino.

**Lunghezza 4, IV- e IV:** lunghezza chiave della via, ben chiodata: salire in obliquo verso sx (viso a monte) fino ad un tratto più abbattuto: chiodo. Da qui proseguire salendo obliquamente ritornando verso destra fino al successivo chiodo (poco visibile). Continuare verticalmente per qualche altro metro fino ad un ulteriore chiodo, a partire dal quale iniziare a traversare quasi orizzontalmente a sinistra, verso la base di un evidente diedro (un chiodo sopra uno spuntone nel traverso: poco visibile, lo si trova praticamente con le mani). Entrare nel diedro (tratto iniziale sprotetto) e risalirlo con bei movimenti fino ad un successivo chiodo. Proseguire ancora brevemente ed uscire infine dal diedro verso sinistra, stando su un evidente e comodo terrazzo (due chiodi da collegare, poco visibili).

**Lunghezza 5, III:** dalla sosta verticalmente per rocce semplici e molto lavorate, fino ad una sosta attrezzata per la calata nel canale a destra della direzione di salita.

Corde in spalla, risalire per tracce di sentiero per un centinaio di metri fino alla cresta di vetta della Prima Torre. Da qui si ridiscende all'ultimo ancoraggio di sosta, da cui esistono varie possibilità:

- scendere verso dx con una corda doppia;

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Prima Torre del Sella (m.2533) - via Freccia (sperone sud-est)

- traversare una selletta verso la Seconda Torre e seguire la larga cengia verso destra, arrivando così alla Normale alla Seconda Torre;
- traversata la selletta e salire la cengia verso sinistra, arrivando all'attacco di una delle vie della Seconda Torre: diedro Gluck, diedro Kostner o [fessura di destra](#) : quest'ultima è la più omogenea, in termini di difficoltà, con la via appena percorsa.

**Note:** via piacevole, ottima introduzione all'ambiente dolomitico, con difficoltà progressivamente crescenti, e buona chiodatura nella lunghezza più difficile. Via "da corso", ripetuta con gli allievi del 22° Corso Base di Alpinismo; si faccia comunque attenzione ai numerosi sassi mobili, specie in caso di affollamento.

Con le dovute cautele, la via è consigliabile anche a principianti con un minimo di esperienza.

**Aggiornamento:** relazione a cura di Riccardo Girardi, 28 giugno 2008.

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Prima Torre del Sella (m.2533) - via Freccia (sperone sud-est)



La prima (erbosa!) lunghezza. Ben visibile il tetto giallo

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Prima Torre del Sella (m.2533) - via Freccia (sperone sud-est)



Sosta al termine della terza lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Prima Torre del Sella (m.2533) - via Freccia (sperone sud-est)



Sulla quarta lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---